

COMUNE DI PONZA

PROTOCOLLO 3/2017

C.A.P. 04027
Tel. 0771 80108
Cod. Fisc. 81004890596

**DETERMINAZIONE
COMMISSARIALE**



IL COMMISSARIO AD ACTA

Visto il Decreto prot. N.25939/2016/Gab., con il quale il Prefetto di Latina ha incaricato il sottoscritto “di porre in essere gli adempimenti connessi all’esecuzione della Decisione in premessa, allegata al presente provvedimento”, in conformità a quanto disposto dal TAR del Lazio – Sezione staccata di Latina (Sezione Prima), con Sentenza n. 339/2015 Reg. Prov. Coll., n. 886/2014 Reg. Ric., depositata in Segreteria il 15/04/2015;

Letta la Sentenza n. 46/12, con la quale il G.U. del Tribunale di Latina – Sezione distaccata di Gaeta, “definitivamente pronunciando sulla domanda promossa da De Meo Grazia Maria avverso il Comune di Ponza, ogni altra istanza, deduzione ed eccezione disattesa, così provvede:

-accerta e dichiara l’illiceità dell’operato del Comune di Ponza e la esclusiva responsabilità del medesimo Ente nella realizzazione delle opere tutte compiute, inclusa la costituzione di fatto di una servitù fognaria, senza titolo legittimante, sulla proprietà De Meo come illustrate e descritte dal C.T.U. ing. Angelo Marciano;

-per l’effetto condanna il Comune di Ponza all’esecuzione degli interventi tecnici volti all’eliminazione dei danni già causati ed al ripristino della fruibilità e della sicurezza dei luoghi così come indicati dal C.T.U. in risposta al quesito sub 3 del suo elaborato (pagg. 31, 32 e 33 della relazione);

-accerta e dichiara il diritto di De Meo Grazia Maria ad essere ristorata dei danni subiti dalla sua proprietà sia per i danneggiamenti che per l’imposizione del peso da servitù fognaria, per effetto del comportamento osservato dal Comune di Ponza, da liquidare in separato giudizio;

-condanna il Comune di Ponza a rifondere le spese del giudizio che liquida in € 400,00 per esborsi, € 1.600,00 per diritti ed € 2.500,00 per onorari di Avvocato, oltre indennizzo forfettario, IVA e CNPA come per legge;

-pone definitivamente a carico del Comune di Ponza il costo dell’espletata consulenza.”

Preso atto che il TAR Lazio, con la dianzi citata Sentenza n. 339/2015, definitivamente pronunciando, ha accolto il ricorso proposto dalla Sig.ra De Meo Grazia Maria per l’esecuzione del giudicato formatosi sulla Sentenza del Tribunale di Latina – Sezione Distaccata di Gaeta n. 46/12 del 30/01/2012, emessa nel giudizio n.R.G. n. 495/07 e per la nomina di un Commissario ad acta, e non ha accolto la fissazione di una penalità di mora ex art. 114, c. 4, lett. c) c.p.a.;

Considerato che i detti provvedimento hanno posto a carico dell’Ente soccombente il rimborso delle spese di lite, come determinate nelle Sentenze di cui trattasi;

Considerato, altresì, che i più recenti orientamenti dello stesso Consiglio di Stato (ex multis, Sez. V, sentenza del 13.01.2014 n. 68), dispongono che alla parte soccombente facciano carico anche le

spese relative al rimborso del contributo unificato, a prescindere dalla presenza o meno della esplicita statuizione al riguardo contenuta nella sentenza che ha accolto il ricorso, essendo esso connesso esclusivamente al verificarsi della situazione di fatto rappresentata dall'accoglimento stesso;

Richiamati gli atti ed i provvedimenti sopra indicati, i quali, per brevità, si danno per integralmente in questa sede riportati;

VISTE E RICHIAMATE le Sentenze del G.U. del Tribunale di Latina – Sezione distaccata di Gaeta n. 46/12, e del TAR del Lazio – Sezione staccata di Latina (Sezione Prima), n. 339/2015 Reg. Prov. Coll., n. 886/2014 Reg. Ric., depositata in Segreteria il 15/04/2015, le quali si danno in questa sede come per allegate;

Con i poteri che gli sono stati come in premessa conferiti

Il Commissario ad acta

DETERMINA

A favore della Sig.ra De Meo Grazia Maria, per effetto di quanto sopra riportato, è riconosciuto il pagamento delle somme come appresso specificatamente riportate:

Sentenza Tribunale di Latina- Sez. staccata Gaeta n. 46/12:

Onorari	€ 2.500,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 375,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 100,00
Totale imponibile	€ 2.975,00
Iva (22% su imponibile)	€ 654,50
Spese esenti:	
Rimborso spese C.T.U (causa R.G. n. 495/2007)	€ 5.231,07
Diritti	€ 1.600,00
Esborsi	€ 400,00
Totale	€10.860,57

Sentenza TAR Lazio – Sez. staccata Latinan. 339/2015:

Onorari	€ 1.000,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 150,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 40,00
Totale imponibile	€ 1.190,00
Iva (22% su imponibile)	€ 261,80
Totale	€ 1.451,80

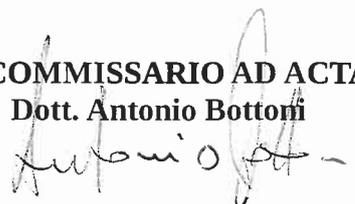
TOTALE COMPLESSIVO (Sentenza n. 46/12 e Sentenza n. 339/2015) € 12.312,37.

Di impegnare, la somma complessiva di € 12.312,37 a valersi sul capitolo del Bilancio2017 del Comune di Ponza n. 124 , rubricato “Spese per liti”;

Di liquidare e pagare la suddetta somma a mezzo bonifico a favore della Sig.ra De Meo Grazia Maria, nata a Siniscola (NU) l'8/11/1942 e residente in Roma, via Vincenzo Padula n. 5, IBAN: IT37J 03015032 0000000 2514790.

Di incaricare il Responsabile del Servizio Economico Contabile di effettuare tutte le operazioni necessarie, finalizzate all'effettivo e tempestivo pagamento all'avente diritto della somma sopra indicata.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Antonio Bottoni



ATTESTA

che la presente determinazione verrà inserita nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune accessibile al pubblico ex art. 32, co. 1 L. 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione.

Comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente Determinazione Commissariale, in quanto originata dalle richiamate Sentenze è dichiarata immediatamente esecutiva.

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA: si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica, ai sensi dell'art. 9, co. 1, lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009 e ss.mm.ii.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Antonio Bottani



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE: in relazione al disposto dell'art. 183, co. 7 del D. cgs n. 267/2000 così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28, lett. e) del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, co. 1, lett. aa) del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126

SI APPONE

Il visto di regolarità contabile e

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato al Capitolo 124 del Bilancio 2017 "Spese per liti".

Ponza, lì 27 gennaio 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

